C O M U N E D I O S I N I

Provincia Ogliastra

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27-11-2013 n° 26

Oggetto: Solidarieta' ai Comuni della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del Patto di Stabilita'

L'anno **duemilatredici** il **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **17:00** nella solita sala delle adunanze consiliare del comune suddetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alla **Prima** convocazione in **sessione Straord.urgenza,** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

Serrau Mariangela	**P**	**Vargiu Luigi**	**P**
Contu Simone	**P**	**Argiolas Andrea**	**A**
Deplano Rino	**P**	**Loi Tito**	**P**
Lai Simone	**P**	**Pili Pier Giorgio**	**P**
Piras Lorena	**P**		

quindi presenti n. 8 e assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Dott.ssa Serrau Mariangela – Sindaco
- Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara

La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori _____

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della seguente deliberazione:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole, allegati in copia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

VISTO:

- l'art. 77 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;
- che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- che il contributo richiesto ai comuni tramite il Patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;
- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

PRECISATO che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

CONSIDERATO che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013;
- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

RILEVATO che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del Patto di stabilità;

CONSIDERATA:

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;
- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;
- l'opportunità che le Regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di prevenzione di protezione civile;
- l'urgenza di rafforzare il Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la Campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale dell'ANCI;

PRESO ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di novembre hanno colpito numerosi Comuni delle province di Olbia, Nuoro e Oristano, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587;**

PRESO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno

Con voti unanimi resi nella forma di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- **chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;
- **chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- **chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget** annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- **coinvolgere la comunità locale** sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- **aderire alla Campagna "Città resilienti"** promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";
- **aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile"** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione.

I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni sardi alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587.**

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Serrau Mariangela	F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara.

==========

Prot. N. _____ Data spedizione _____

- Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 2000, n. 267, viene iniziata il _____ la pubblicazione all'Albo Pretorio On-line per QUINDICI giorni consecutivi;
- Oggi stesso viene inviata al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni (Co. Re. Co.);
- non è soggetta a controllo preventivo.

Dalla residenza Comunale, lì_____ **PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Murgia Maria Chiara

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti, gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal _____ senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno _____;

- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co. Re. Co.:
- avendo il Co. Re. Co comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1);

Dalla residenza Comunale lì _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs.vo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 27-11-2013

Il Responsabile del servizio
F. to **Murgia Maria Chiara**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 27-11-2013

Il Responsabile del servizio
F.to **Murgia Maria Chiara**